

Bilancio sociale
Il Giglio
cooperativa sociale
Esercizio 2022

SALUTO DEL PRESIDENTE

Buongiorno a tutti.

Ogni volta è un grande piacere rivederci. Ancora una volta ci incontriamo con il pensiero a ciò che facciamo per i nostri ospiti, se tutto è adeguato, se le loro necessità sono soddisfatte, se i loro desideri sono esauditi, per quanto ci è possibile.

Negli ultimi anni i nostri incontri si sono diradati a causa della pandemia, per garantire sicurezza ai 'ragazzi' e al personale, per questo ancora indossiamo la mascherina anche oggi.

Molte sono le persone che in questi anni ci hanno lasciato, qualche giorno fa è stata Rita Bolzano Artico. Mi ricordo quando la incontrai a fare la spesa con la sua Oriana. Mi avvicinai e parlando con lei le dissi che avevo nel cuore un grande sogno, costruire qualcosa per il futuro dei nostri figli, le dissi che non c'era nulla per le persone con disabilità adulte e che molte famiglie avevano bisogno di questo. Rita mi ascoltò e si mise subito al mio fianco, c'era a tutte le riunioni, non ha mai mollato e con lei anche Ermes, sempre presenti. Hanno messo il cuore in questo sogno.

Tante sono le persone che hanno dato sostegno e forza per la realizzazione de Il Giglio, molti volontari preziosi. Monsignor don Sergio Moretto anche lui mancato lo scorso anno. Alcuni di noi hanno partecipato al suo funerale a Marsure. Abbiamo accolto l'invito di don Vena a partecipare alla scrittura di un libro in sua memoria, che racconti la nostra esperienza con lui. Ho qui quanto ho scritto su questo prete umile, attento e presente sempre.

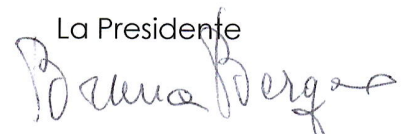
La mia avventura è stata accompagnata da molti che sono stati vicini e indispensabili per la costruzione di queste realtà. Sono fiera e grata a tutti loro per la forza che mi hanno dato e che ho ricevuto anche dalla mia grande famiglia. Spero che quanto abbiamo scritto per il libro sia sufficiente ed esprima pienamente quanto sia stata importante la sua presenza nella nostra storia. Chi vorrà potrà averne una copia.

Ultimamente non riesco ad essere molto presente qui in cooperativa, Patrizia sta svolgendo con grande impegno e presenza il suo ruolo di Vice Presidente e poi insieme vediamo e ci confrontiamo su tutte le questioni che bisogna affrontare. Sono sempre però con voi tutti con il cuore ed il pensiero. Mattia e Davide sanno che se c'è bisogno di me sono qui, disponibile sempre.

Grazie a tutti con l'augurio che l'amore continui a guidarci nel portare avanti i nostri progetti per tutte le ragazze ed i ragazzi ospiti dei nostri centri.

Bruna Bergamo

La Presidente



PUBBLICITÀ

Il presente bilancio sociale, unitamente al bilancio di esercizio completo di nota integrativa, è stato prima esaminato in ogni sua parte dal Consiglio di Amministrazione che poi lo sottopone ai soci per l'approvazione durante l'assemblea annuale di approvazione del bilancio di esercizio che viene convocata entro i termini di legge.

Il Bilancio sociale, unitamente al bilancio di esercizio completo di nota integrativa, oltre a venire depositato presso il Registro delle Imprese, viene poi depositato presso la sede della cooperativa e pubblicato sul sito internet www.ilgiglioporcia.it.

Il Bilancio sociale viene distribuito a chiunque ne faccia richiesta, in particolare agli altri stakeholder – interni ed esterni – (personale, volontari, committenti, utenti e loro familiari, amministratori pubblici, cooperative e consorzi di cooperative, associazioni, banche e assicurazioni, etc.).

Infatti, nel redigere questo bilancio sociale ci si è dato l'obiettivo di rappresentare la Cooperativa nella sua peculiarità, dinamicità, impatto sui diversi stakeholder.

Questo strumento informativo, quindi, è concepito per cercare il dialogo con la sua comunità e agevolare l'accesso alle informazioni sostanziali che caratterizzano questa realtà.

Le copie possono essere facilmente reperite in formato digitale sul sito internet della cooperativa o facendone espressa richiesta ai seguenti recapiti riferiti alla sede della cooperativa stessa:

Cooperativa sociale Il Giglio S.c.a.r.l. O.N.L.U.S.

Via delle Risorgive 1 – 33080 Porcia (Pn)

Telefono: 0434-920044

Fax: 0434-592231

Email: amministrazione@ilgiglioporcia.it

Sito Internet: www.ilgiglioporcia.it

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 06/05/2023 che ne ha deliberato l'approvazione.

SOMMARIO

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale.....	1
Informazioni generali sull'ente.....	3
Struttura governo amministrazione.....	7
Persone che operano per l'ente.....	12
Volontari e cittadinanza attiva.....	16
Obiettivi e attività.....	18
Servizio residenziale Casa Giglio.....	18
Educativa domiciliare.....	19
Servizi di comunità.....	20
Innovazione e qualità dei servizi.....	20
Valutazione di sintesi sul raggiungimento degli obiettivi.....	22
Situazione economica e finanziaria.....	23
Dimensione economica e patrimoniale.....	23
Provenienza delle risorse finanziarie.....	25
Segnalazioni degli amministratori.....	26
Altre informazioni.....	27
Impatto sociale.....	27
Impatto dalla rete e nella rete.....	27
Rapporti con la comunità e altre dimensioni di impatto sociale.....	29



METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

In continuità con le modalità di rendicontazione sociale adottate lo scorso anno, anche per l'esercizio 2022 la cooperativa sociale Il Giglio si è avvalsa per la redazione del presente Bilancio sociale del metodo **ImpACT** realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento e promosso in collaborazione con organismi di secondo livello nella provincia autonoma di Trento, in Friuli Venezia Giulia, ma anche a livello nazionale. Si tratta quindi di uno strumento condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile che si permette di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nell'anno.

Metodologicamente, il modello risponde alla recente Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove *“Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato”* (art.7 comma 3). Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che si vuole condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità della cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve termine nei prodotti e servizi offerti e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Il metodo è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette agli interlocutori della cooperativa di disporre di un metodo teorico e visivo per approcciarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio. È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Sotto quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a *“favorire processi partecipativi interni ed*

esterni all'ente" poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle dimensioni più qualitative il metodo ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, composto per la cooperativa da un gruppo eterogeneo di portatori di interesse, e nello specifico da lavoratori ordinari, utenti o famigliari di utenti e volontari. In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci si interrogherà sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

Si osserva ancora, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre inoltre -con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida- la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui la cooperativa ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.



INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Il Giglio è una cooperativa sociale di tipo A e come tale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso l'erogazione di interventi e servizi sociali, prestazioni socio-sanitarie e, di recente, contrasto della povertà educativa.

Carta d'identità della cooperativa

Nome dell'ente	Il Giglio
Forma giuridica	Cooperativa sociale di tipo A
Codice Fiscale/P. Iva	01079950935
Sede Legale	Via Delle Risorgive 1, Porcia (PN)
Altre Sedi	Via Del Platano 2/A, Porcia (PN)

Nello specifico la cooperativa offre i seguenti servizi principali:

- servizio semiresidenziale a favore delle persone con disabilità presso il centro diurno "Il Giglio" sito a Porcia (PN) in Via delle Risorgive, 1;
- servizio residenziale a favore delle persone con disabilità presso la comunità alloggio "Casa Giglio" sita a Porcia (PN) in Via del Platano, 2/A;
- servizi privati a favore delle persone con disabilità (quali ad esempio: realizzazione soggiorni climatici, servizi personalizzati, ecc)

E affianca a tali attività principali e di interesse generale, alcune attività secondarie e strumentali:

- lavoro di assemblaggio ed insacchettamento c.to terzi per alcune ditte del territorio;
- realizzazione bomboniere e piccola oggettistica;
- servizi domiciliari rivolti a famiglie e minori in stato di povertà educativa

Gli illustrati servizi corrispondono fedelmente alle attività previste statutariamente, considerando infatti che lo Statuto prevede testualmente che la cooperativa sociale si occupi del perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ed, in particolare, l'assistenza permanente, l'alfabetizzazione e l'addestramento professionale al lavoro delle persone con disabilità.

Uno degli obiettivi principali che la Cooperativa intende perseguire è l'individuazione e l'attuazione di metodi e tecniche tendenti a sviluppare l'autonomia e la socializzazione delle persone con disabilità, rivalutandone i diritti di persona umana, nel rispetto e nell'assunzione dei suoi bisogni fondamentali.

L'attuale offerta ed aree di intervento sono frutto di motivazioni pro-sociali presenti fin dalla nascita della cooperativa. Il Giglio nasce nel 1987 e viene inizialmente fondato su iniziativa di un gruppo numeroso di persone, tra cui alcuni genitori di persone con disabilità, allo scopo di assicurare a quest'ultimi un futuro dopo le scuole dell'obbligo ove non fosse stato possibile un inserimento in scuole professionali o nel mondo del lavoro. Per questo motivo, il fine della Cooperativa è sempre stato quello di perseguire l'interesse generale della comunità, obiettivo che si esplica nella promozione umana e nell'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-assistenziali ed educativi, garantendo in particolare l'assistenza permanente, l'alfabetizzazione, il mantenimento/sviluppo delle capacità personali e la realizzazione del progetto di vita delle persone con disabilità.

Dalla sua fondazione fino ad oggi, la Cooperativa si è impegnata – grazie anche ai fondamentali contributi pubblici e privati – al fine di dotarsi di strutture, attrezzature e figure professionali adatte a soddisfare le molteplici e complesse esigenze dei propri utenti, dei loro familiari, nonché di tutti quei soggetti che prestano la loro attività di volontariato. Da qui la realizzazione nell'anno 1992 del Centro Diurno occupazionale "Il Giglio" - situato in via delle Risorgive n. 1 a Porcia - la cui funzione è quella di impegnare gli utenti durante il giorno in attività formative, educative e ricreative.

Tuttavia, la missione della Cooperativa non poteva e non doveva fermarsi qui. Infatti, il pensiero di tutti i componenti della Cooperativa - in primo luogo quello dei familiari degli utenti – è stato rivolto al "dopo di noi", cioè alla necessità di garantire a tutte queste persone, non in grado di auto sostenersi, un futuro qualora dovessero rimanere momentaneamente o per sempre privi del supporto della propria famiglia. Per questo la Cooperativa si è fatta carico dell'ambizioso progetto di realizzare la "Casa Giglio", una comunità alloggio - sita a Porcia in via del Platano 2/a - in grado al momento di accogliere in maniera stabile (24 ore su 24, 365 giorni all'anno) dieci persone con disabilità più due in residenzialità temporanea.

Infine, soprattutto negli ultimi anni, Il Giglio sta offrendo anche servizi assistenziali ed educativi privati alle persone con disabilità, oltre alla realizzazione annuale dei soggiorni climatici.

Durante il 2021 Il Giglio ha anche iniziato ad erogare assistenza domiciliare a famiglie e minori in stato di povertà educativa.

Alla luce di tutto ciò, è giusto evidenziare il fatto che questi risultati si devono sicuramente all'assiduo impegno e alla costante convinzione da parte di tutte le figure che collaborano con la Cooperativa sociale Il Giglio (soci, dipendenti, collaboratori), in particolare al volontariato il cui sostegno è stato decisivo per la realizzazione di questa realtà. Tuttavia, allo stesso tempo, bisogna sottolineare il ruolo fondamentale di tutti coloro che a vario titolo hanno sostenuto e continuano a sostenere la Cooperativa sociale "Il Giglio": è un aiuto indispensabile che si rinnova anno dopo anno al fine di garantire un supporto essenziale per le persone con disabilità e le loro famiglie.

Le tappe della nostra storia

1987 fondazione cooperativa

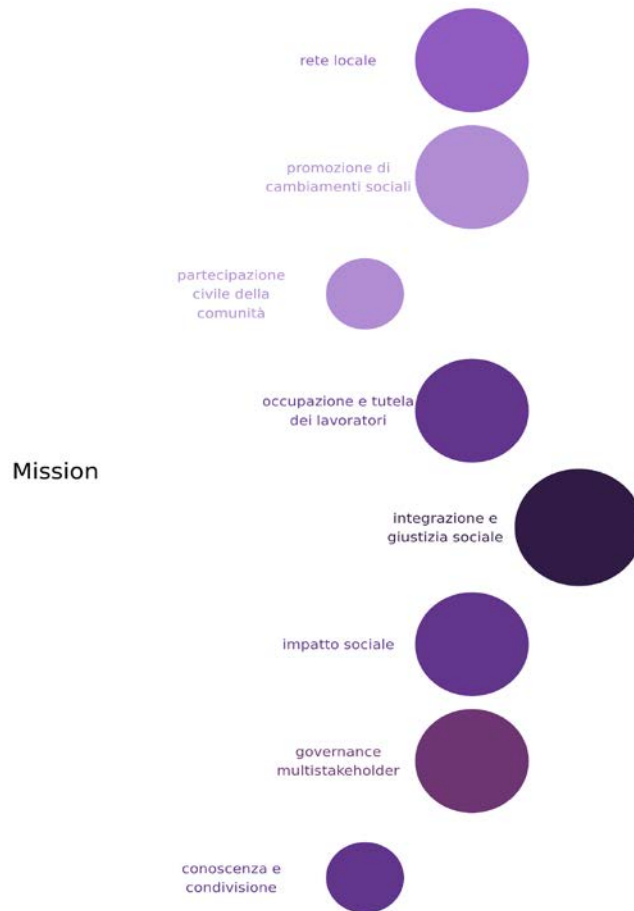
1992 realizzazione attuale centro diurno "Il Giglio" per persone con disabilità

2006 realizzazione comunità alloggio "Casa Giglio" per persone con disabilità

2020 certificazione norma UNI11010:2016 ad hoc per i servizi alle persone con disabilità

2021 inizio erogazione anche di servizi domiciliari rivolti alla povertà educativa

Una storia che si rinnova nella definizione specifica degli obiettivi organizzativi e nella **mission** che la cooperativa si è data. La Cooperativa Sociale Il Giglio, nel rispetto delle leggi e dei requisiti cogenti applicabili, persegue lo scopo di favorire l'integrazione delle persone con disabilità e supportare le loro famiglie attraverso i propri servizi. Tali scopi vengono perseguiti attraverso percorsi educativi e socio assistenziali che tengono conto delle aspettative e necessità degli utenti e delle loro famiglie. Al centro dell'azione della cooperativa vi è sempre l'individuo con la sua soggettività e la propria personalità. La Cooperativa, attraverso percorsi strutturati e ambienti adeguati, fornisce concretezza al concetto di empowerment (sviluppo delle capacità personali), inteso come aumento delle possibilità di scelta e d'azione delle persone, volte a favorire l'autonomia, l'autodeterminazione e l'autorealizzazione in misura delle risorse personali evidenti e/o potenziali, monitorando il tutto con processi definiti, obiettivi SMART ed analisi delle preferenze dei singoli utenti. L'azione della Cooperativa persegue il raggiungimento del maggior livello di qualità della vita possibile per ogni singolo utente. Si tratta, inoltre, di consolidare i processi di integrazione nella comunità privilegiando, come sostegno all'inclusione, le forme di volontariato.



Alla luce di questi elementi identitari e finalità trasversali della cooperativa, si è lavorato nell'ultimo triennio con alcuni specifici e prioritari **obiettivi**, del cui raggiungimento si renderà conto anche nel presente bilancio sociale:

- utilizzo di un sistema qualità che garantisca efficacia ed efficienza attraverso processi chiari e noti a tutti gli attori coinvolti, definizione chiara di ruoli e responsabilità, informatizzazione del lavoro
- orientamento al People Building ed alla costruzione attraverso il pensiero dei lavoratori
- continuità nell'erogazione dei servizi e loro personalizzazione in linea con la norma UNI11010:2016 - mantenimento della certificazione UNI11010:2016
- specializzazione e responsabilità individuale di ogni lavoratore
- misurazione dei processi e degli interventi mediante indicatori statistici, rilevazione di soddisfazione e raccolta dati sulle performance educative tramite obiettivi SMART
- sviluppo di autonomie abitative e di autodeterminazione
- lavoro sull'incremento dell'inclusione sociale e l'integrazione con il territorio - maggior promozione dei servizi erogati verso l'esterno
- tensione al miglioramento continuo di tutti i processi e gli individui facenti parte della propria realtà
- accreditare l'appartamento semi-autonomo ricavato all'interno della comunità alloggio
- inserire 2 utenti presso l'appartamento semi-autonomo ricavato all'interno della comunità alloggio per offrire un ulteriore servizio a persone con disabilità con minore necessità assistenziali rispetto agli utenti già in carico



STRUTTURA GOVERNO AMMINISTRAZIONE

Essere una cooperativa sociale significa innanzitutto essere un'organizzazione fatta di persone cui è assegnato un paritario potere nel processo decisionale. La presentazione della struttura di governo della cooperativa e dei suoi meccanismi di rappresentanza e di amministrazione risulta quindi funzionale a comprendere la socialità dell'azione, i livelli di partecipazione e rappresentanza dei diversi interessi che ruotano attorno alle attività dell'ente.

Governare la Cooperativa

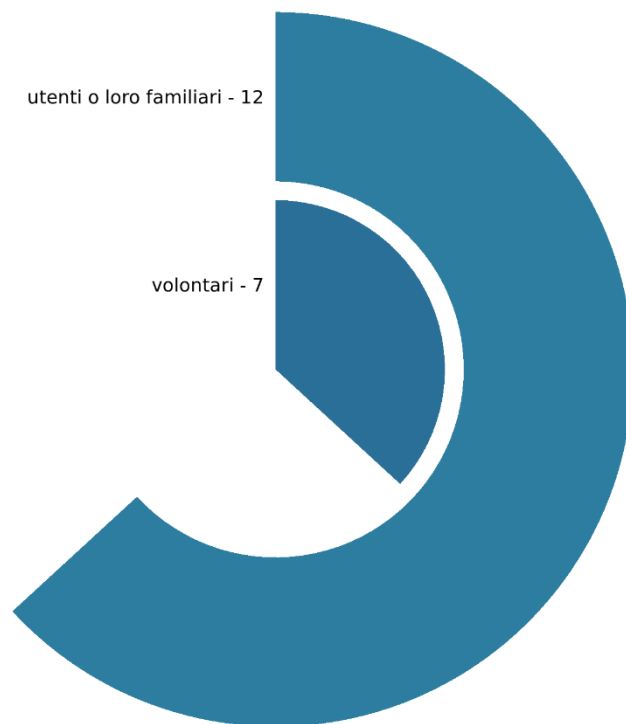
Soci	19
Tasso di Partecipazione alle Assemblee	78.94%
Membri del Consiglio di Amministrazione	7
Nr. di Riunioni all'Anno del CdA	3

L'assemblea dei soci elegge gli amministratori che costituiscono il Consiglio di Amministrazione. L'organo amministrativo non può essere nominato per un periodo superiore a 3 esercizi e scade alla data nella quale la decisione dei soci approva il bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica. Il Consiglio di Amministrazione elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice Presidente. Attualmente la carica di Presidente è ricoperta dalla sig.ra Bruna Bergamo e quella di Vice Presidente dalla sig.ra Patrizia Galli. Gli Amministratori sono investiti dei più ampi poteri per la gestione della Società, esclusi solo quelli riservati alla decisione dei soci dalla Legge. Il Consiglio di Amministrazione della cooperativa sociale Il Giglio risulta attualmente composto da un Presidente, un Vice Presidente e 5 amministratori. E' convocato dal Presidente ogni qualvolta vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo degli amministratori. Le adunanze dell'Organo amministrativo sono valide quando vi intervenga la maggioranza degli Amministratori in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti. In particolare, oltre ad affrontare come consuetudine le criticità, verificare l'andamento dei diversi servizi, curare l'esecuzione delle delibere assembleari, redigere il bilancio d'esercizio, compilare i regolamenti interni, stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale, decidere l'ammissione, il recesso e l'esclusione di nuovi soci, assumere e licenziare personale interno alla cooperativa, delineare le linee strategiche ed esercitare un puntuale controllo di gestione, il Consiglio di Amministrazione si sta impegnando al miglioramento dell'organizzazione, tenute presenti le criticità dovute al passaggio generazionale che la cooperativa si trova ad affrontare.

Al 31 dicembre 2022 la cooperativa sociale include nella **base sociale** 19 soci e durante l'anno si è registrata l'entrata e l'uscita di 1 socio, non registrando così variazione nel numero complessivo.

Il Giglio si è dotata di una base sociale **multi-stakeholder**, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti della collettività e del territorio. La natura di cooperativa sociale di tipo A, trova compimento anche nella presenza di soci beneficiari delle attività: la base sociale include infatti 12 utenti o loro familiari.

Suddivisione soci per tipologia



Il dato sulla composizione della base sociale va letto anche alla luce delle specificità del rapporto associativo e nelle politiche adottate verso i soci. Il numero dei soci è illimitato e non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge. I soci cooperatori:

- Concorrono alla gestione dell'impresa partecipando alla formazione degli organi sociali e alla definizione della struttura di direzione e conduzione dell'impresa;
- Partecipano alla elaborazione di programmi di sviluppo e alle decisioni concernenti le scelte strategiche, nonché alla realizzazione dei processi produttivi dell'azienda;
- Contribuiscono alla formazione del capitale sociale e partecipano al rischio d'impresa.

Possono essere soci cooperatori persone fisiche appartenenti alle seguenti categorie:

- 1) soci fruitori, che usufruiscono direttamente o indirettamente dei servizi della Cooperativa;
- 2) soci volontari, persone fisiche che prestano la loro attività gratuitamente, esclusivamente per fini di solidarietà ai sensi e per gli effetti della legge 381/91 e nei limiti previsti dalla legge.

Possono essere soci cooperatori anche le persone giuridiche nei cui statuti sia previsto il finanziamento e lo sviluppo dell'attività delle Cooperative sociali. Possono essere soci associazioni ed enti che siano in grado di concorrere all'oggetto sociale. In nessun caso possono essere soci coloro i quali esercitano in proprio imprese in concorrenza con quella della cooperativa. Chi intende essere ammesso come socio dovrà presentare all'Organo amministrativo domanda scritta. L'Organo amministrativo, accertata l'esistenza dei requisiti, delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta. La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura degli Amministratori, sul libro dei soci. L'Organo amministrativo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dagli Amministratori, chi l'ha proposta può, entro il termine di decadenza di 60 giorni dalla comunicazione del diniego, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, la quale delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della successiva convocazione. Gli Amministratori, nella relazione al bilancio, o nella nota integrativa allo stesso, illustrano le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci. La qualità di socio si perde per recesso, esclusione, fallimento o per causa di morte. L'esclusione può essere deliberata dall'Organo amministrativo, oltre che nei casi previsti dalla legge, nei confronti del socio:

- a) che non sia più in grado di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali, oppure che abbia perduto i requisiti richiesti per l'ammissione;
- b) che risulti gravemente inadempiente per le obbligazioni che derivano dalla legge, dallo statuto, dal regolamento o che ineriscano il rapporto mutualistico, nonché dalle deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- c) che non osservi lo statuto, i regolamenti sociali, le deliberazioni adottate dagli organi sociali, salva la facoltà dell'Organo amministrativo di accordare al socio un termine non superiore a 60 giorni per adeguarsi;
- d) che, previa intimazione da parte degli Amministratori, non adempia al versamento del valore delle azioni sottoscritte o nei pagamenti di somme dovute alla Società a qualsiasi titolo;
- e) che svolga o tenti di svolgere attività in concorrenza con la Cooperativa, senza l'esplicita autorizzazione dell'Organo amministrativo.

Contro la deliberazione di esclusione il socio può proporre opposizione al Collegio arbitrale ai sensi degli artt. 33 e seguenti dello Statuto della Cooperativa, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione. Lo scioglimento del rapporto sociale determina anche la risoluzione dei rapporti mutualistici pendenti. L'esclusione diventa operante dall'annotazione nel libro dei soci, da farsi a cura degli Amministratori.

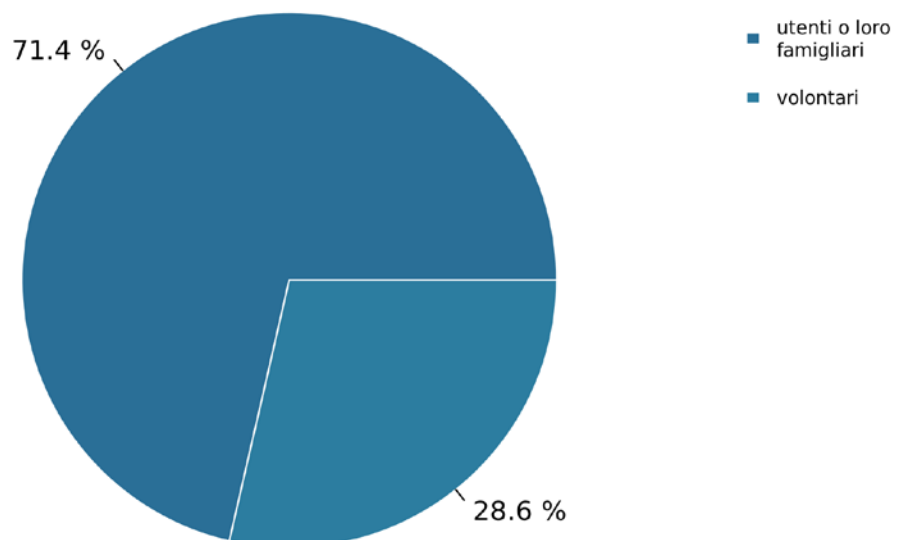
Nel 2022 Il Giglio ha organizzato 1 assemblea ordinaria e il tasso di partecipazione è stato del 78.94%, di cui il 7% rappresentato per delega (partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 80.7%).

Il **Consiglio di Amministrazione**, organo amministrativo ed esecutivo della cooperativa, è composto da 7 consiglieri. Essi sono esponenti di categorie diverse di portatori di interesse, dimostrando nuovamente la rilevanza assegnata a portare anche nel processo gestionale le scelte e il confronto tra attori diversi.

<i>Cognome e nome</i>	<i>Ruolo</i>	<i>Data prima nomina</i>	<i>Durata in carica</i>
Bruna Bergamo	Presidente	30/01/1987	Dal 18/07/2020 al 06/05/2023
Patrizia Galli	Vice Presidente	20/05/2005	Dal 18/07/2020 al 06/05/2023
Maria Rita Cacciaccaro Guadagno	Amministratrice	18/07/2020	Dal 18/07/2020 al 06/05/2023
Pierluigi Ceciliot	Amministratore	20/05/2005	Dal 18/07/2020 al 06/05/2023
Iacopo Galli	Amministratore	07/05/2011	Dal 18/07/2020 al 06/05/2023
Santa Marsonet	Amministratrice	20/05/2005	Dal 18/07/2020 al 06/05/2023
Paola Muzzatti	Amministratrice	18/07/2020	Dal 18/07/2020 al 06/05/2023

Nell'anno il Consiglio di Amministrazione si è riunito 3 volte e il tasso medio di partecipazione è stato del 90.43%.

Composizione del CdA

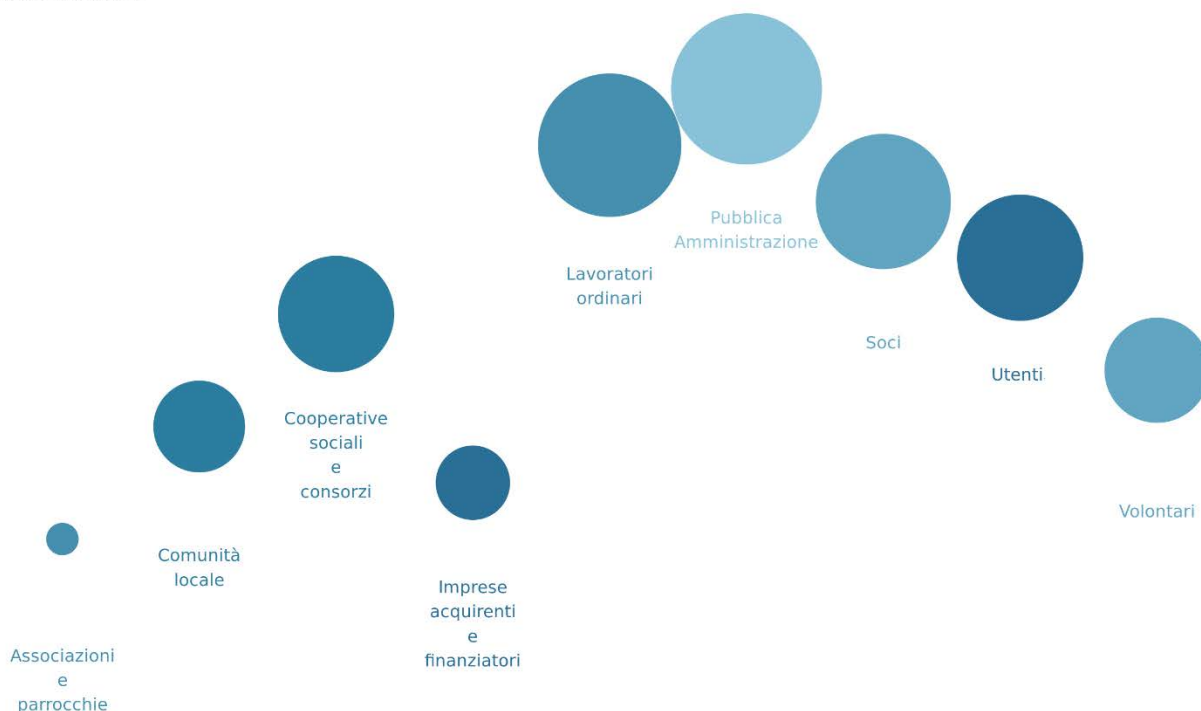


Altre cariche istituzionali presenti in cooperativa sono: Direttore Mattia Galli (dal 03/03/2021), Vice Direttore Davide Galli (dal 03/03/2021). Si precisa che queste 2 cariche sono ricoperte da lavoratori non soci della Cooperativa.

La cooperativa prevede dei compensi economici per alcune cariche istituzionali ricoperte e in particolare 6.120 Euro lordi per il Presidente. D'altra parte, gli utili conseguiti nel 2021 (ultimo anno disponibile rispetto all'assegnazione di utili da assemblea di bilancio) sono stati completamente accantonati a riserve con l'obiettivo di generare valore per la cooperativa e pensare alla sua crescita, anche in ottica generazionale e di beneficio alla collettività.

A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi della cooperativa sociale, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, la cooperativa agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con essa si relazionano, dei suoi **stakeholder**.

Stakeholder



In particolare, le modalità di **coinvolgimento dei lavoratori** sono eterogenee e sviluppate: la cooperativa promuove la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, il coinvolgimento nel processo decisionale e nella pianificazione delle attività dell'organizzazione e la rappresentanza e la raccolta di idee attraverso gruppi o esponenti, momenti di incontro e confronto formali.



PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale della cooperativa viene garantito dall'impegno quotidiano di lavoratori e volontari che anche nel 2022 hanno rappresentato una risorsa fondamentale per Il Giglio.

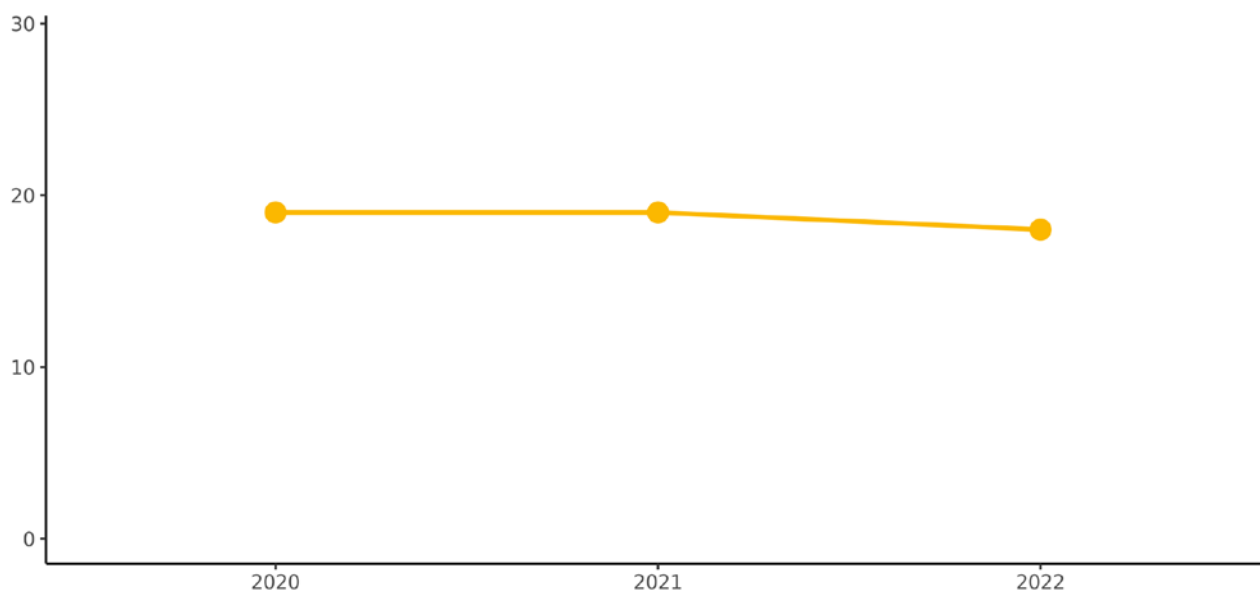
Risorse Umane

Lavoratori ordinari	18
Volontari	65

I **lavoratori dipendenti**, impiegati dalla cooperativa al 31/12/2022 sono 18, di cui il 94.44% a tempo indeterminato e il 5.56% a tempo determinato. Durante l'anno la cooperativa ha visto l'ingresso di 2 dipendenti rispetto all'uscita di 3 lavoratori, registrando così una variazione negativa. Inoltre vi è da considerare che nell'arco dell'anno 2 lavoratori sono passati da contratti a termine a contratti a tempo indeterminato.

Il totale delle posizioni lavorative del 2022 è stato quindi di 18 lavoratori.

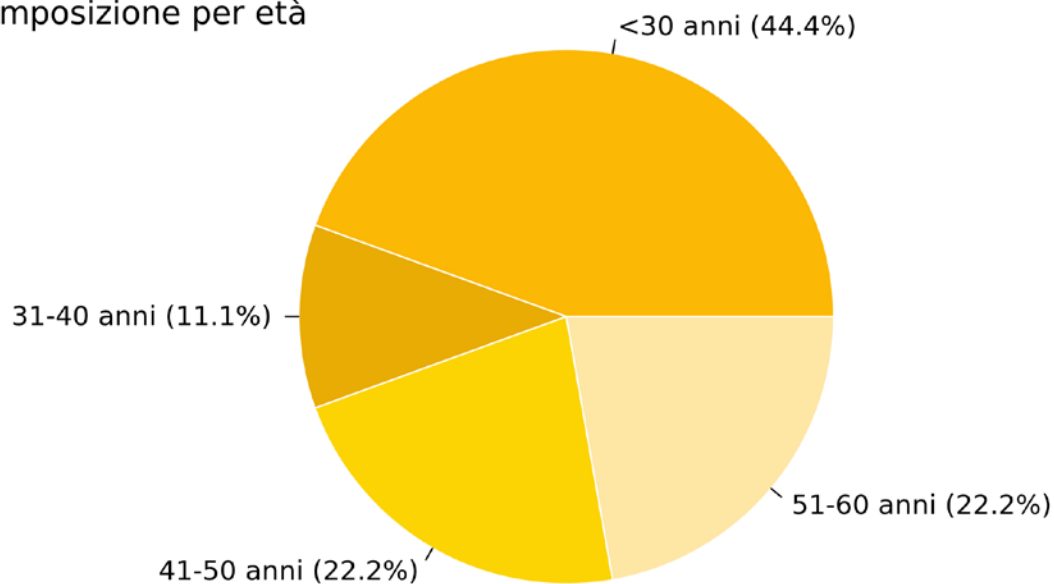
Andamento numero totale lavoratori ordinari



I **tratti socio-demografici** dei lavoratori dipendenti mettono in luce anche l'impatto occupazionale che la cooperativa ha avuto nel territorio e a favore delle varie classi di lavoratori.

La presenza di dipendenti donne è del 77.78%. I giovani fino ai 30 anni sono invece il 44.44%, contro una percentuale del 22.22% di lavoratori che all'opposto hanno più di 50 anni.

Composizione per età

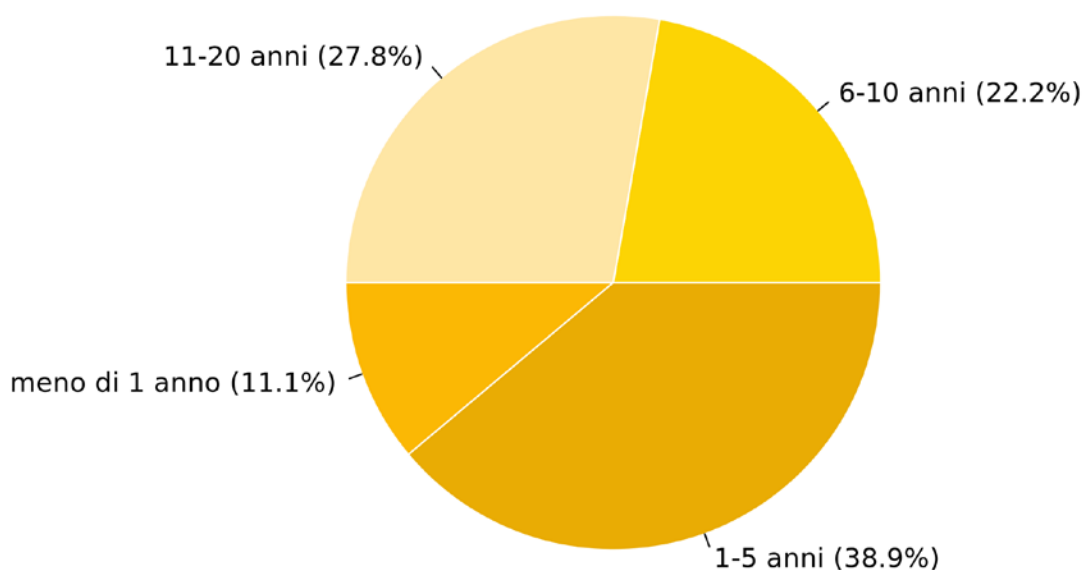


La cooperativa ha generato occupazione prevalentemente a favore del proprio territorio: il 33% dei lavoratori risiede nella stessa provincia in cui ha sede e il 44% nello stesso comune.

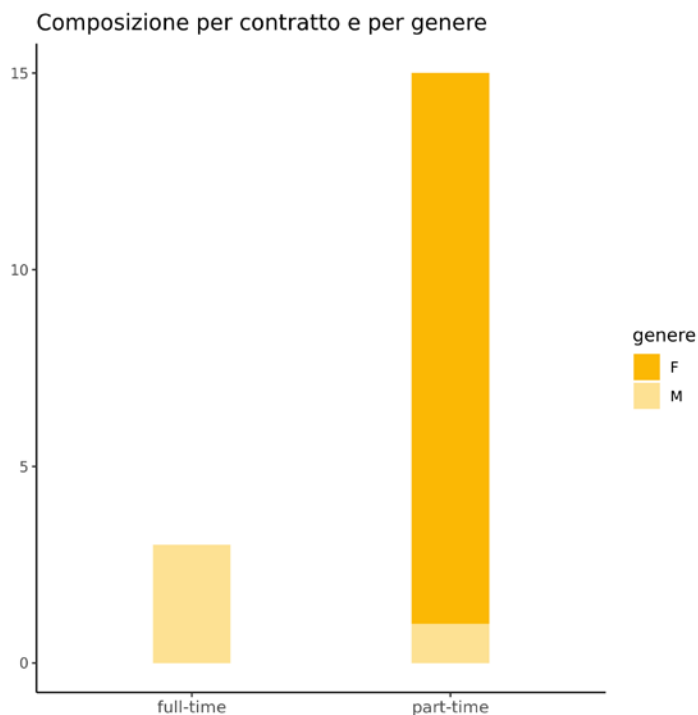
I **profili formativi e la classificazione per ruoli** che i lavoratori ricoprono forniscono informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi. Rispetto alla formazione, i lavoratori si suddividono in 11 lavoratori diplomati, 5 laureati e 2 lavoratori con scuola dell'obbligo o qualifica professionale. Rispetto invece ai ruoli ricoperti, la cooperativa conta sulla presenza di 8 OSS, 3 coordinatori, 2 operai semplici, 1 educatore, 1 educatore con titolo, 1 impiegato, 1 responsabile e 1 direttore.

In una lettura dei livelli di fidelizzazione alla cooperativa, la fotografia dei lavoratori dipendenti illustra come il 50% degli stessi lavori in cooperativa da più di 5 anni.

Anzianità di servizio



Le **caratteristiche contrattuali** permettono di comprendere inquadramenti, elementi di valorizzazione della persona e flessibilità proposte, intercettando dove la cooperativa è capace di garantire elementi di qualità del lavoro e gli eventuali punti di miglioramento nella gestione delle risorse umane. Per quanto riguarda la flessibilità temporale, il 16.67% dei lavoratori è assunto con contratto a full-time, rispetto alla presenza di 15 lavoratori con una posizione a part-time (di cui 11 proposti dalla cooperativa, 2 imposti per necessità organizzative e 2 scelti dai lavoratori).



In coerenza con i servizi prodotti e con la formazione dei lavoratori, i lavoratori sono inquadrati in ruoli e con livelli salariali eterogenei. Rispetto ai contratti, la cooperativa sociale applica ai propri lavoratori il contratto collettivo delle cooperative sociali.

Inquadramento Contrattuale e Retribuzione

	Minimo	Massimo
Coordinatore/responsabile/professionista	23.289,01 €	23.289,01 €
Lavoratore qualificato/specializzato	19.916,17 €	19.916,17 €

Un modo per valorizzare il lavoro ed i lavoratori dipendenti è quello di garantire incentivi, economici e non, che influenzano anche la **qualità del lavoro** offerto.

Economicamente, nell'anno 2022, oltre allo stipendio base descritto, ai lavoratori sono stati riconosciuti altri incentivi o servizi integrativi, quali premi e riconoscimenti di produzione, fringe benefit come il telefonino aziendale ed attività sportive gratuite (es. corso di rilassamento tramite la pratica dello yoga).

Il Giglio investe poi in **formazione**: nel 2022 sono state realizzate 525,75 ore di formazione, di cui il 70% condotte in orario extra-lavorativo con riconoscimento delle ore di formazione come ore lavorate.

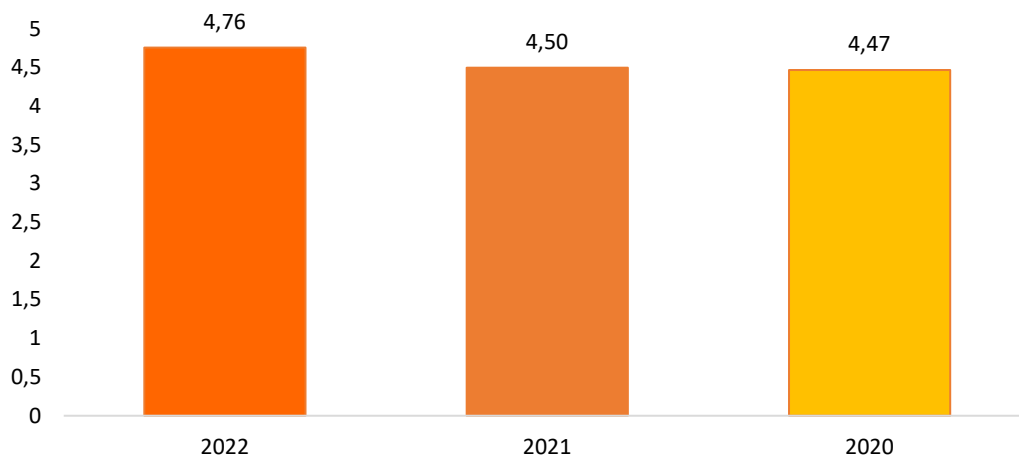
Accanto a tali elementi più aziendalistici, tema centrale per le cooperative sociali è sicuramente la sfera del **coinvolgimento** e del **benessere** dei lavoratori. Il Giglio investe in pratiche e dispositivi volti a garantire la promozione dell'ascolto e della comunicazione più informali o non programmati e il controllo dello stress e l'investimento nel benessere dei lavoratori.

Processi di gestione delle risorse umane



La cooperativa crede sia importante tenere controllati la soddisfazione dei propri lavoratori, per cui fa monitoraggio del loro benessere in modo formalizzato e periodico a tutti i lavoratori e nel 2022 la cooperativa non si è trovata ad affrontare contenziosi.

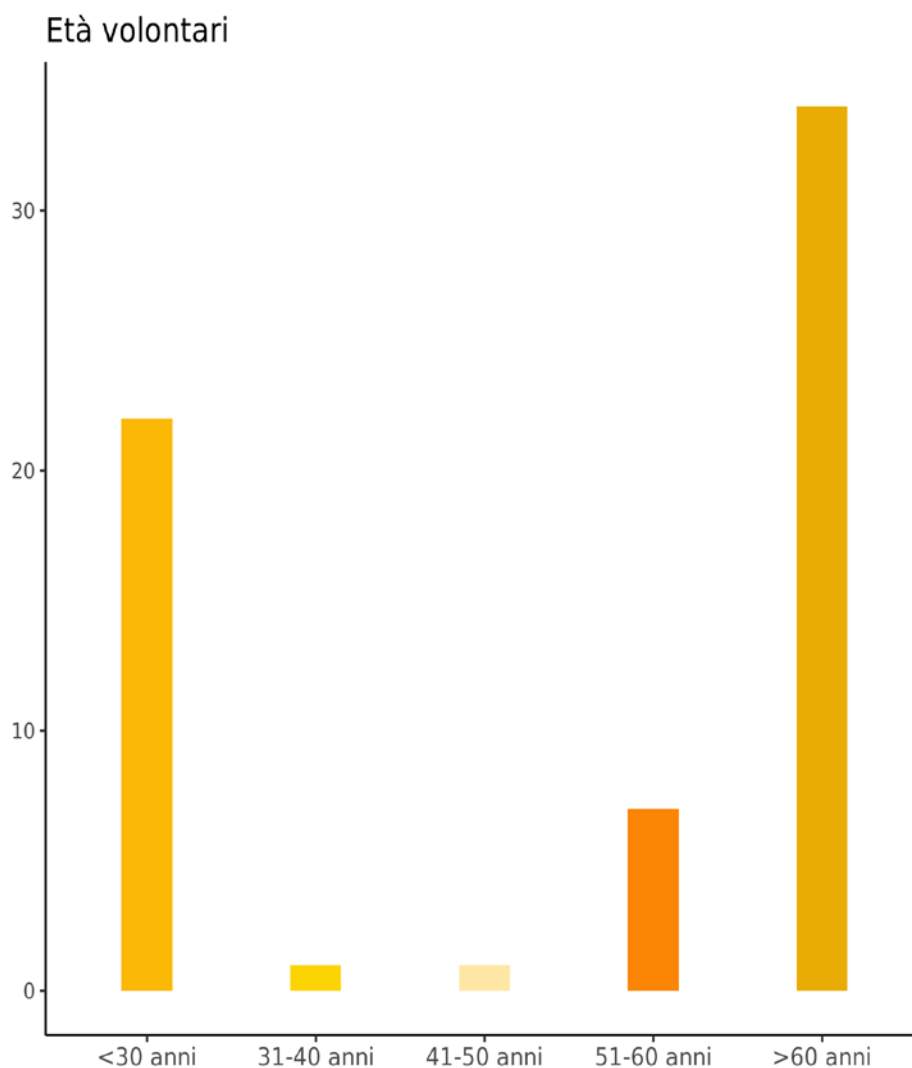
Media soddisfazione complessiva lavoratori



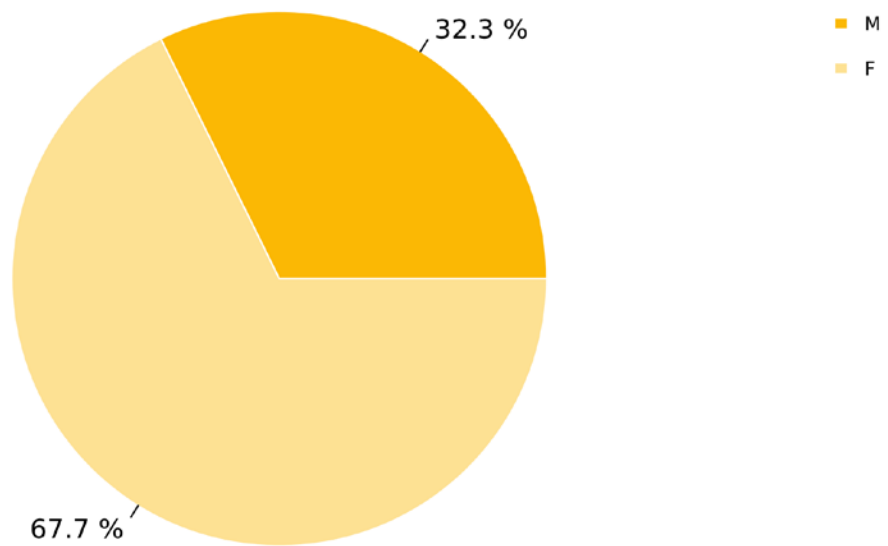
Una attenzione specifica la meritano poi quelle prassi organizzative che si inseriscono indirettamente in elementi di prima generazione di impatto per le politiche del lavoro a favore di persone con difficoltà occupazionale o dei giovani. Rispetto alle azioni a favore di giovani o nuovi entranti nel mercato del lavoro, nel corso del 2022, la cooperativa ha ospitato 5 tirocini (es: formativi, stage) e 12 ragazzi in alternanza scuola lavoro. Inoltre si è resa disponibile anche ad inserire al suo interno lavoratori oggetto di specifiche politiche occupazionali quali nello specifico: 18 in LPU e 1 in laboratorio formazione.

VOLONTARI E CITTADINANZA ATTIVA

Il volontariato svolto all'interno de Il Giglio costituisce un'importante risorsa a disposizione dell'organizzazione e può essere interpretato come un indicatore indiretto del rapporto con la comunità. La cooperativa ha visto coinvolti in attività di volontariato ben 65 volontari, di cui 7 soci, 20 afferenti ad associazioni, 2 volontari esterni e 36 afferenti ad un'associazione fondata dalla cooperativa stessa (AFAG).



Genere volontari



Indici più diretti, concreti e monetizzabili del contributo dell'attività del volontariato allo sviluppo dei servizi sono identificabili nel numero di ore praticate e nel tipo di attività svolte. Il tempo donato dai volontari è stato impiegato in percentuale maggiore (98% del totale) in attività di affiancamento nell'erogazione dei servizi core della cooperativa, ma anche in attività di partecipazione alla gestione della cooperativa attraverso l'appartenenza al CdA o ad organi istituzionali diversi dall'assemblea dei soci (1%) e altre attività (1%).

La cooperativa sociale prevede per i propri volontari rimborsi a presentazione di fatture e ricevute per acquisti effettuati a favore dell'azienda e rimborsi con giustificativi che attestino che la spesa è relativa all'attività prestata e investe sulla loro crescita, poiché prevede occasionali attività formative per i volontari.



OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Gli obiettivi statutari e la mission organizzativa trovano compimento nella realizzazione delle attività e rendicontare i risultati raggiunti significa guardare innanzitutto in modo concreto ai servizi offerti e alle persone che ne hanno beneficiato.

Nel presente bilancio sociale si è scelto, per finalità comunicative, di fornire brevi descrizioni di obiettivo e di risultato per ciascuna delle principali tipologie di servizio realizzate nel corso del 2022.

SERVIZIO RESIDENZIALE CASA GIGLIO

La comunità alloggio Casa Giglio è una struttura che può ospitare 10 persone per 365 giorni all'anno ed ulteriori 2 persone per periodi definiti di tempo. Lo scopo del centro residenziale è di dare ospitalità a persone con disabilità, supportandole nella loro vita quotidiana e lavorando per mantenere e aumentare le loro autonomie abitative.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio residenziale
Beneficiari totali	19
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	10
Ore di lavoro dedicate	1.070,2
Volontari dedicati al servizio	65
Entrate dal servizio	425.175 €

I beneficiari del servizio sono al 95% adulti 25-65 anni e al 5% giovani 19-24 anni.

SERVIZIO SEMIRESIDENZIALE DIURNO IL GIGLIO

Sede del servizio semiresidenziale, Il Giglio è una struttura diurna che accoglie persone con disabilità e le coinvolge in laboratori atti a mantenere e sviluppare nuove skill in ambito cognitivo, creativo e sociale.

La copertura temporale del servizio è stata di 47 settimane di offerta all'anno, per 35 ore di apertura a settimana. Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Beneficiari totali	18
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	6
Ore di lavoro dedicate	7.513,2
Volontari dedicati al servizio	65
Entrate dal servizio	301.319 €

Data la tipologia del servizio, i beneficiari sono all'89% adulti 25-65 anni e all'11% giovani 19-24 anni.

EDUCATIVA DOMICILIARE

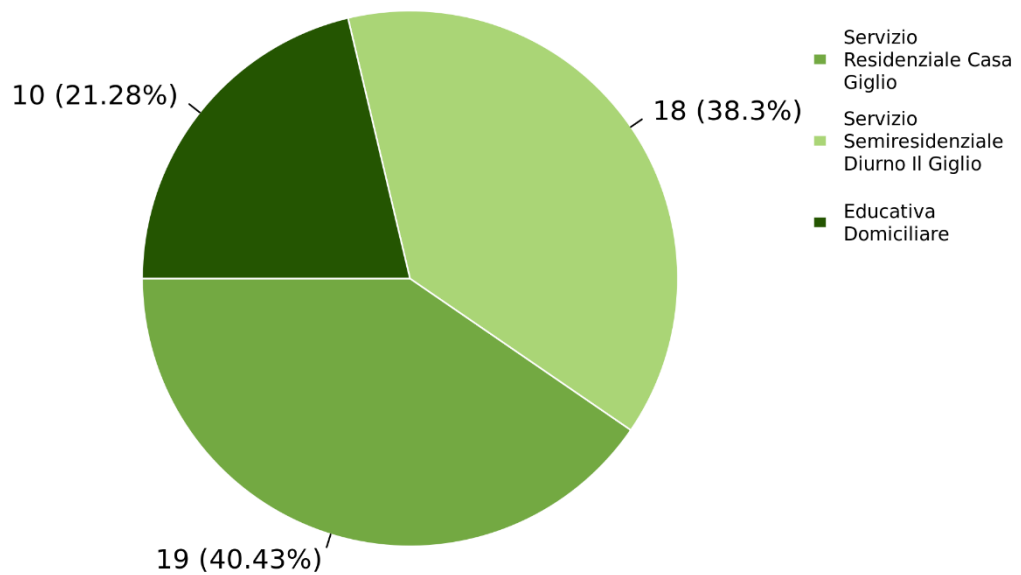
Il servizio denominato GO (TO)GETHER è un progetto per il contrasto della povertà educativa minorile. Il progetto si sostanzia nella definizione e applicazione sperimentale del modello GoTo- su circa 150 minori e relative famiglie e 25 gruppi giovanili per un totale stimato di 550 persone – basato sul principio dell' "andare verso" la famiglia e la rete amicale del minore, contesti nei quali la povertà educativa prende origine e forma. Il Giglio all'interno del progetto è previsto eroghi il servizio a 15 minori in 3 anni.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio domiciliare
Beneficiari totali	10
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	1
Ore di lavoro dedicate	452
Entrate dal servizio	3.900 €

Data la tipologia del servizio, i beneficiari sono tutti minori e adolescenti di età 7-14 anni con disagio sociale.

Utenti per tipologia di servizio



SERVIZI DI COMUNITÀ

I principali eventi e servizi di comunità proposti dalla cooperativa sono stati: la mostra "Donne ch'avete intelletto d'amore" nell'ambito del programma Altolivenzafestival 2021/2022, svolta sia in Villa Frova di Caneva che al Casello di Guardia di Porcia, la Settimana della Salute, in collaborazione con le realtà del territorio purtiliese, il Concerto di Natale, in collaborazione con Ensemble FIDAPA ed AFAG.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	attività occasionali/eventi
Eventi	4

Tra i partecipanti agli eventi si stima un 80% di persone con disabilità ma si precisa che è stato impossibile quantificare i partecipanti complessivi agli eventi.

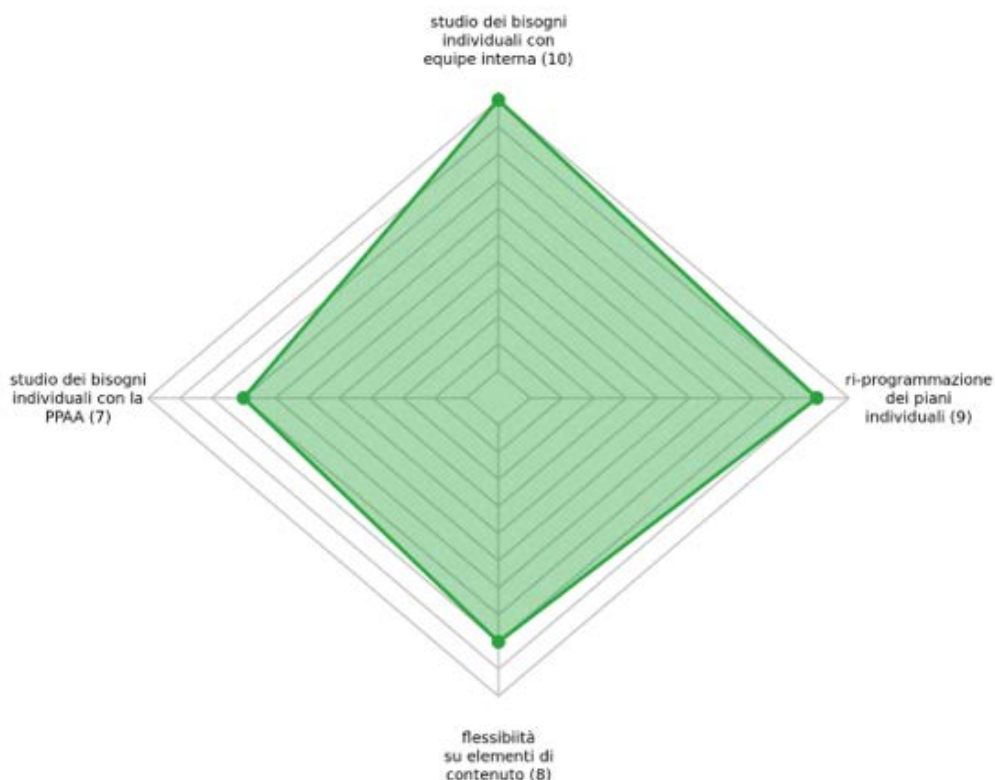
INNOVAZIONE E QUALITÀ DEI SERVIZI

Nel perseguimento degli obiettivi sociali, la dimensione quantitativa sin qui presentata- e quindi la capacità di rispondere ai bisogni di un certo numero di persone e con servizi eterogenei- rappresenta di certo un aspetto importante per descrivere i raggiungimenti dell'anno. Ma altrettanto rilevante è riflettere su come la cooperativa sociale investe anche nella qualità dei servizi. Un dato oggettivo di questo processo è rappresentato dalle certificazioni di cui la cooperativa si è dotata in questi anni, quali in particolare ISO 9001:2015 e UNI 11010:2016.

Portando lo sguardo sui tratti che possono far riflettere sulla qualità dei servizi in sé, un indicatore di attenzione è l'elemento della **personalizzazione** piuttosto che della standardizzazione dell'offerta e nella cooperativa i servizi sono calati su uno studio dei

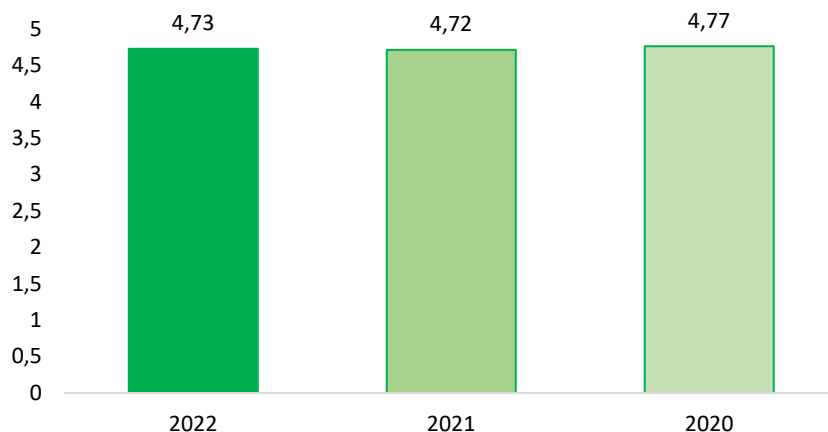
bisogni della persona ad opera di equipe di lavoro interne multidisciplinari, i servizi prevedono cambiamenti nei percorsi individuali a seguito di azioni di monitoraggio e valutazione dell'apprendimento/evoluzione dei bisogni dell'utente e presentano tratti di flessibilità alle esigenze individuali per quanto riguarda gli elementi di contenuto.

Flessibilità dell'offerta



La cooperativa ritiene importante ascoltare le opinioni degli stessi beneficiari dei servizi, realizzando attività di monitoraggio della soddisfazione e del benessere degli utenti in modo formalizzato e periodico. Il Giglio assegna degli obiettivi specifici rispetto ai percorsi dei propri utenti e tiene monitorati il relativo grado di raggiungimento, nel rispetto delle norme di legge e previste dall'accreditamento.

Media soddisfazione complessiva utenti e familiari



VALUTAZIONE DI SINTESI SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che la cooperativa si era posta per l'anno, identificando anche gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future.

Rispetto al territorio di riferimento, è necessario premettere che Il Giglio svolge la sua azione in aree caratterizzate dalla presenza di altri operatori offerenti servizi simili per oggetto dell'attività di natura pubblica e di natura privata, dalla presenza di altri operatori offerenti servizi rivolti allo stesso target di beneficiari o utenti di natura pubblica e di forma giuridica privata.

Tali elementi, congiuntamente all'autovalutazione dell'operato e delle modalità gestionali della cooperativa sociale, portano ad identificare in modo schematico nella seguente SWOT analysis la situazione della cooperativa.

<p>Buona capacità di trasmettere ai soci motivazione e senso di coinvolgimento incentivando la partecipazione anche alle assemblee Buona possibilità di accedere a finanziamenti per promuovere nuovi investimenti Buona capacità di soddisfare la domanda locale Buona capacità di pianificazione pluriennale Buona capacità di ricerca e sviluppo Buona stabilità economica</p>	<p>Bassa qualità e investimento nel marketing e nella commercializzazione Bassa capacità di diversificazione delle fonti di finanziamento</p>
<p>Intercettare i nuovi problemi sociali Promuovere network e reti territoriali con soggetti e istituzioni diversi Coinvolgere maggiormente la società nella mission e nel finanziamento delle attività Realizzare investimenti ed innovazioni che promuovano migliori risultati e sviluppino capacità aggiuntive Essere attivi nel sostegno della causa influenzando i politici e le modalità di risposta ai bisogni della comunità</p>	<p>Crescente povertà delle famiglie Concorrenza crescente da parte di enti di Terzo settore Bassa sensibilità delle imprese private del territorio a creare una rete Concorrenza crescente da parte di enti di Terzo settore provenienti da altri territori Riduzione drastica della quota di spesa pubblica destinata all'esternalizzazione di servizi Incapacità delle politiche locali di sostenere sufficientemente lo sviluppo delle cooperative sociali Vincoli della pubblica amministrazione rispetto ai flussi in entrata dei propri utenti e alle prese in carico Elevato individualismo dei cittadini e bassa propensione della comunità al coinvolgimento e all'auto attivazione Vincoli della pubblica amministrazione rispetto alle caratteristiche qualitative dei servizi e alla possibilità di innovazione</p>



SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Leggere i principali dati economico-finanziari della cooperativa sociale permette di comprendere la solidità dell'ente e quindi la garanzia della continuità di realizzazione delle attività, la capacità di intercettazione di risorse economiche pubbliche e private e la conseguente generazione di valore economico, nonché il margine annuale conseguito e quindi l'andamento di breve periodo della cooperativa. I dati economico-finanziari forniscono inoltre indicatori della ricaduta economica della cooperativa sociale sul territorio.

Il Peso Economico

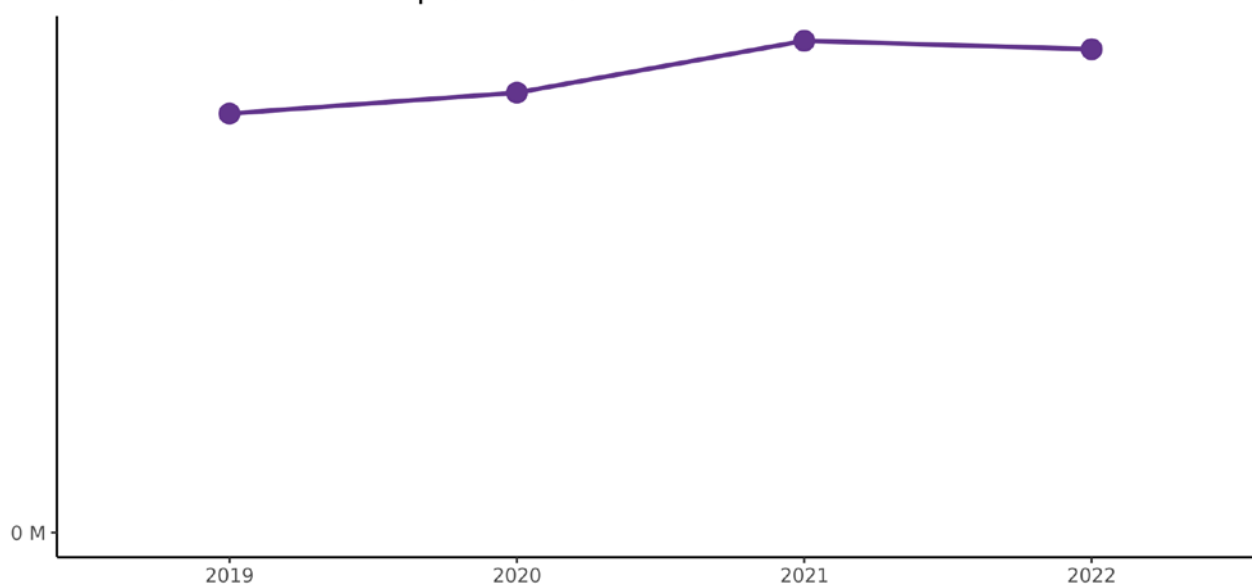
Patrimonio	1.563.866 €
Valore della produzione	858.880 €
Utile d'esercizio	37.581 €

DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Primo indicatore che permette di comprendere la dimensione della cooperativa e la sua rilevanza economica è il valore della produzione: nel 2022 esso è stato pari a 858.880 Euro.

Rilevante è l'analisi del trend dei valori del periodo 2019-2022: il valore della produzione risulta cresciuto dimostrando la capacità della cooperativa di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico crescente sul territorio. Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno si è registrata una variazione negativa pari al -1.72%.

Andamento valore della produzione



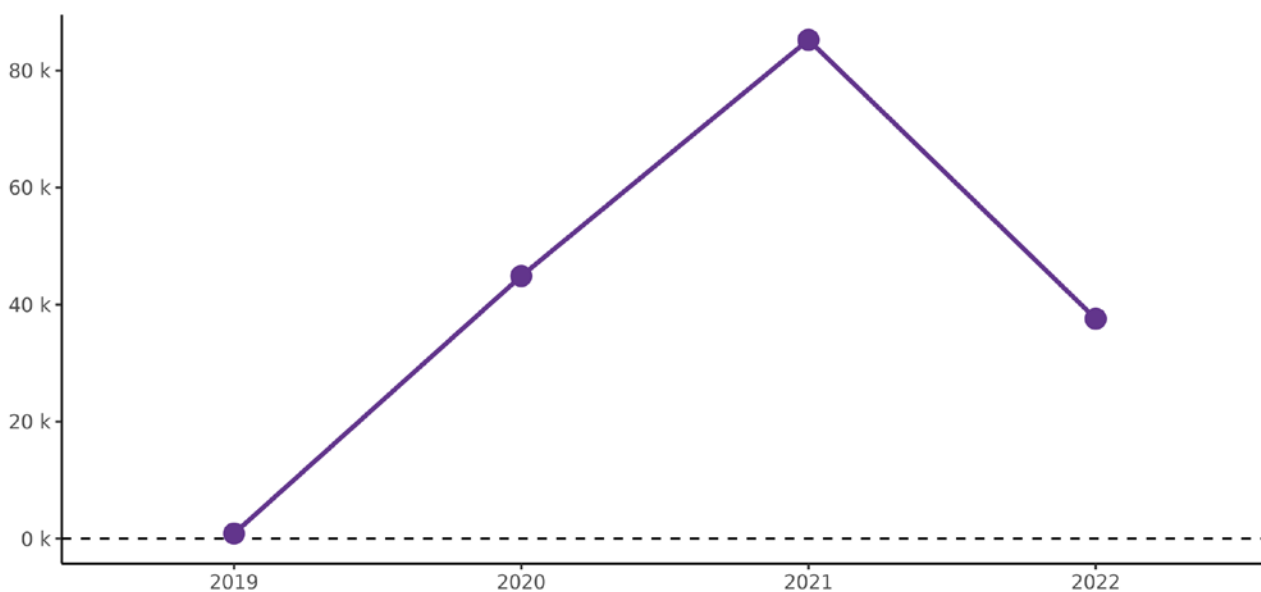
I costi sono ammontati a 814.924 Euro, di cui il 66,71% rappresentati da costi del personale dipendente

I Costi

Costi totali	814.924 €
Costi del personale dipendente	543.615 €

La situazione economica della cooperativa, così come brevemente presentata, ha generato per l'anno 2022 un utile pari a 37.581 Euro.

Andamento del risultato economico



Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla situazione patrimoniale. Il patrimonio netto ammonta a 1.563.866 Euro ed è composto per lo 0.14% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale.

La Situazione Patrimoniale

Patrimonio netto	1.563.866 €
Capitale sociale	2.221 €
Riserve	1.524.064 €

Altra voce significativa che illustra la stabilità della cooperativa è rappresentata dalle immobilizzazioni: nel 2022 le immobilizzazioni totali ammontano a 738.498 Euro.

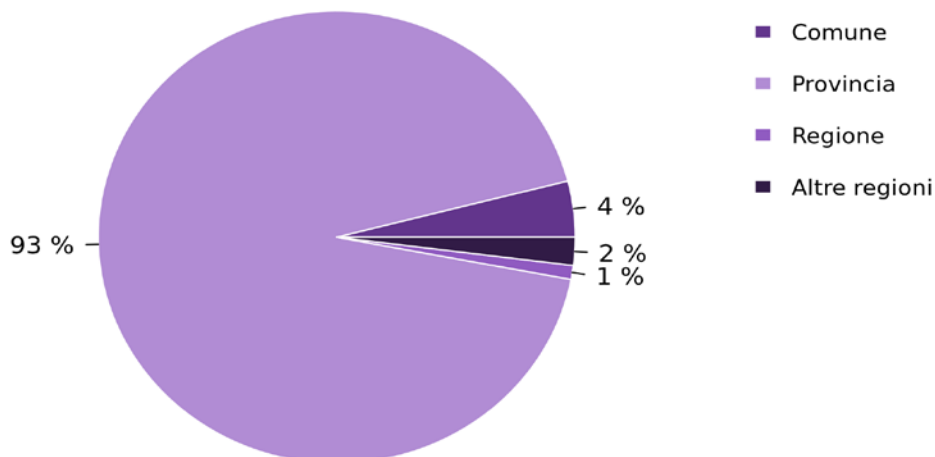
Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività ed elemento identificativo dell'operatività della cooperativa sociale è rappresentata così dalle **strutture** in cui vengono realizzati i servizi: Il Giglio esercita la sua attività in 2 immobili di proprietà.

PROVENIENZA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

L'analisi della composizione del valore della produzione per territorio porta ad osservare che le attività produttive sono realizzate prevalentemente a livello provinciale.

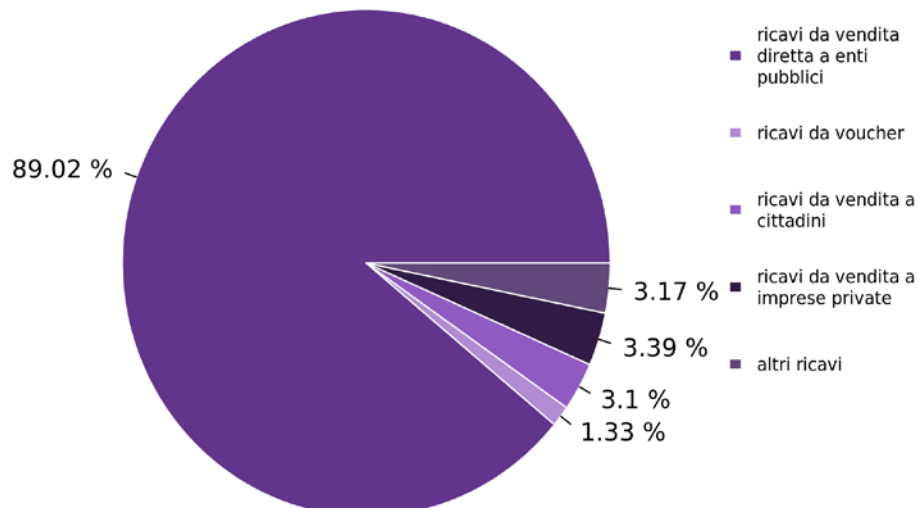
Valore della produzione per provenienza delle risorse



Il valore della produzione della cooperativa è rappresentato al 92,77% da ricavi di vendita di beni e servizi, ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I contributi in conto esercizio ammontano invece rispettivamente a 40.550 Euro di contributi pubblici e 3.900 Euro di contributi da privati, per un totale complessivo di 44.450 Euro; e si rileva la presenza di altri ricavi e proventi di origine pubblica pari a 484 Euro.

L'analisi ulteriore per **fonti delle entrate pubbliche e private** permette poi di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi, rileva una elevata dipendenza da entrate di fonte pubblica e nello specifico l'89.02% del valore della produzione è generato dalla vendita di beni e servizi ad enti pubblici.

Composizione dei ricavi



Il peso complessivo delle entrate (ricavi e contributi) da pubblica amministrazione rispetto alle entrate totali è quindi pari al 90.4%, indicando una dipendenza complessiva dalla pubblica amministrazione molto elevata.

Una riflessione a sé la merita infine la componente donazioni: nel corso del 2022 la cooperativa ha ricevuto donazioni per un importo totale di 34.545 Euro, ad indicare una certa sensibilità del territorio all'oggetto e alla mission della cooperativa sociale. Si precisa che questo importo non si evince dal conto economico della Cooperativa in quanto, all'interno del computo delle donazioni, rientrano anche gli importi relativi a raccolte fondi volte al parziale abbattimento del costo sostenuto per l'acquisto di un nuovo mezzo attrezzato per il trasporto di persone con disabilità e di altri investimenti futuri.

SEGNALAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI

Non si evidenziano particolari criticità emerse nella gestione.

Si rende noto che la Cooperativa è idonea ad assicurare il rispetto dei tempi di pagamento. Con particolare riferimento al ciclo ricezione della fatturazione elettronica e relativo pagamento, Il Giglio mediamente procede al pagamento entro 30 giorni dalla ricezione delle fatture.



IMPATTO SOCIALE

La cooperativa sociale Il Giglio ha contribuito a generare a livello sociale un certo impatto rispetto a dimensioni quali prevenzione del disagio sociale, delle marginalità, della dispersione e dell'impoverimento educativo, agendo nell'ottica del miglioramento del benessere psicofisico (sicurezza, salute, felicità) di alcuni cittadini del territorio, prevalentemente persone con disabilità e loro familiari. Da sottolineare l'ampia opera di promozione dell'inclusione sociale delle persone con disabilità, tramite lo scambio reciproco con la comunità ed enti pubblici e privati del territorio di riferimento. A tal riguardo, di fondamentale importanza è stata la collaborazione con l'Associazione Temporanea di Impresa denominata "U.A.U." (Unione Ambito Urbano) e con l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale.

IMPATTO DALLA RETE E NELLA RETE

Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, e ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come Il Giglio agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso.

Rispetto ai rapporti con gli enti pubblici, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, la cooperativa ha partecipato ad attività di co-programmazione, alla co-progettazione dei servizi erogati o dei progetti di inserimento, a riunioni e tavoli di lavoro inerenti ai servizi di interesse, alla ricerca di sinergie e progettualità da condursi con altre imprese e alla pianificazione di interventi volti a rispondere ai problemi sociali generali del territorio.

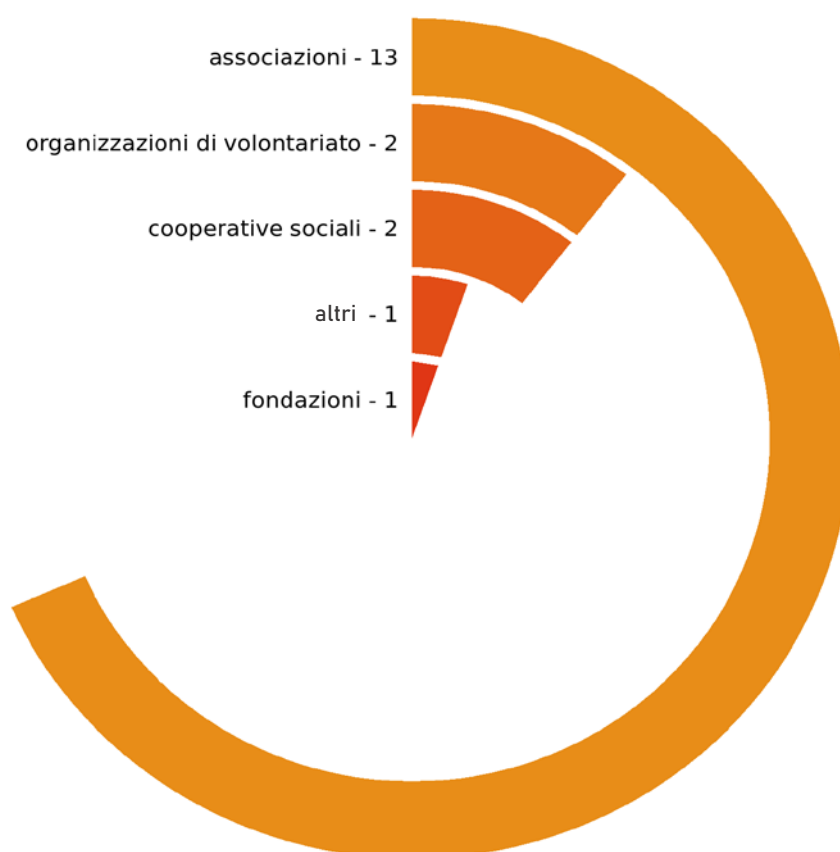
I rapporti con le altre organizzazioni del territorio sono stati al centro di rapporti di rete strutturati e di interazioni grazie soprattutto all'appartenenza a stesse associazioni di rappresentanza ed associazioni temporanee di impresa.

Le Adesioni

Associazioni di rappresentanza	1
Associazioni temporanee d'impresa	1
Partnership con organizzazioni for-profit	4

In questa eterogeneità di rapporti, particolare attenzione va posta alla rete con altri enti di Terzo settore, data la condivisione in tal caso dell'obiettivo sociale. Identificando innanzitutto tale rete con un ulteriore elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, è possibile affermare che la cooperativa sia riuscita ad integrarsi in una realtà di rete con altre organizzazioni provinciali del Terzo settore abbastanza strutturata.

La rete



Dopo aver visto la rete delle organizzazioni del Terzo settore con cui Il Giglio collabora, di seguito andiamo ad elencare i nominativi degli Enti, ad esclusione delle organizzazioni for profit, con cui la Cooperativa ha collaborato negli ultimi anni.

Enti con cui la Cooperativa ha collaborato negli ultimi anni (escluse organizzazioni for profit)	
Università IUSVE di Mestre	Pro Loco Villanova di Prata
Unitrieste	A.N.A. Alpini Porcia
Unicattolica	Gruppo Volontari Codroipesi
Uniudine	Istituto Leopardi Majorana
Scout Porcia	Istituto Comprensivo "Jacopo Di Porcia"
Associazione Culturale Altoliventina	Farmacie Comunali FVG
ACR Porcia	Istituto Flora
Croce Rossa Italiana Pordenone	Pro Porcia
Il Soffio	Compagnia di Arti e Mestieri
Pescatori Dilettanti Roveredo	Liceo Scientifico Grigoletti
Avis Aido Porcia	Rotary Club Maniago
Cooperativa di Solidarietà Familiare	Rotary Club Altolivenza
Fondazione Opera Sacra Famiglia	Scuole Medie Di Porcia
Cooperativa Sociale Acli	Associazione Familiari e Amici Del Giglio
Associazione La Via delle Arti	Associazione La Ginestra
Associazione Giovanni Paolo II	Associazione Arcobaleno

RAPPORTI CON LA COMUNITÀ E ALTRE DIMENSIONI DI IMPATTO SOCIALE

Valutare l'impatto sociale della cooperativa sociale sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della ricaduta ambientale, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che la cooperativa sociale sia sufficientemente attenta alle pratiche ambientali poiché nello specifico possiede impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e utilizza tecnologie e accorgimenti avanzati per il risparmio energetico.

L'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo settore. Certamente quanto sinora descritto ha permesso di affermare che la cooperativa sociale ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità. Il più elevato valore aggiunto che la cooperativa ha per il suo territorio è quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

La presenza sul territorio ha due possibili ulteriori elementi di riscontro: quello sulla visibilità e quello sulla volontà di partecipazione attiva dei cittadini alla vita e all'obiettivo sociale della cooperativa. Sotto il primo profilo, Il Giglio è di certo sufficientemente noto nel territorio per i suoi servizi e prodotti, per il suo ruolo sociale e per l'impatto economico e per la generazione di lavoro che essa ha sul territorio. Rispetto invece all'attivazione dei cittadini, sono già state date ampie indicazioni della capacità di attrarre e coinvolgere volontari (come presentato nei capitoli della governance e delle persone che operano per l'ente) e dell'incidenza delle donazioni sulle entrate della cooperativa.

La comunicazione verso la comunità è stata intermediata dalla cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale, carta dei servizi, certificazioni di qualità e altre certificazioni di prodotto e processo, sito internet, social network e comunicazioni periodiche e newsletter.